

FAB S.R.L**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILANO 3/4/5 - 61020 PETRIANO (PU)
Codice Fiscale	00173080417
Numero Rea	PU 000000067187
P.I.	00173080417
Capitale Sociale Euro	1.600.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	310940
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.271.915	48.199
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	265.380	194.186
5) avviamento	62.370	95.370
6) immobilizzazioni in corso e acconti	409.499	0
7) altre	2.803.194	2.576.438
Totale immobilizzazioni immateriali	5.812.358	2.914.193
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.216.500	3.221.227
2) impianti e macchinario	3.574.584	2.678.769
3) attrezzature industriali e commerciali	823.141	500.780
4) altri beni	606.993	388.338
Totale immobilizzazioni materiali	8.221.218	6.789.114
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	80.182
b) imprese collegate	706.737	439.080
d-bis) altre imprese	17.298	17.298
Totale partecipazioni	724.035	536.560
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.203	120.600
Totale crediti verso imprese collegate	566.203	120.600
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.251	555.577
Totale crediti verso altri	579.251	555.577
Totale crediti	1.145.454	676.177
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.869.489	1.212.737
Totale immobilizzazioni (B)	15.903.065	10.916.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.714.396	5.351.598
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.353.183	3.120.544
4) prodotti finiti e merci	2.160.098	1.235.618
Totale rimanenze	12.227.677	9.707.760
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.724.486	9.509.741
Totale crediti verso clienti	8.724.486	9.509.741
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.667	86.047
Totale crediti tributari	470.667	86.047
5-ter) imposte anticipate	206.539	175.405
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.019	2.210.840
Totale crediti verso altri	2.513.019	2.210.840
Totale crediti	11.914.711	11.982.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	67.122	41.066
5) strumenti finanziari derivati attivi	6	56
6) altri titoli	51.250	43.750
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	118.378	84.872
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.669.169	11.248.619
3) danaro e valori in cassa	10.626	4.061
Totale disponibilità liquide	10.679.795	11.252.680
Totale attivo circolante (C)	34.940.561	33.027.345
D) Ratei e risconti	4.201.023	4.178.516
Totale attivo	55.044.649	48.121.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.600.000	1.600.000
III - Riserve di rivalutazione	926.096	926.096
IV - Riserva legale	320.000	317.382
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.938.386	4.038.597
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	4.938.385	4.038.594
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(100.049)	(27.844)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.421.019	1.102.407
Totale patrimonio netto	9.105.451	7.956.635
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	100.055	27.900
Totale fondi per rischi ed oneri	100.055	27.900
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
318.558		332.114
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000.000	7.000.000
Totale obbligazioni	7.000.000	7.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.287.163	8.804.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.027.341	10.533.263
Totale debiti verso banche	22.314.504	19.338.163
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.118	0
Totale debiti verso altri finanziatori	251.118	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.452.073	11.971.533
Totale debiti verso fornitori	14.452.073	11.971.533
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.652	359.656
Totale debiti tributari	231.652	359.656
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.435	351.346
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	412.435	351.346

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.435	588.592
Totale altri debiti	652.435	588.592
Totale debiti	45.314.217	39.609.290
E) Ratei e risconti	206.368	195.966
Totale passivo	55.044.649	48.121.905

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.897.810	58.984.708
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	157.118	1.547.867
5) altri ricavi e proventi		
altri	492.118	376.640
Totale altri ricavi e proventi	492.118	376.640
Totale valore della produzione	75.547.046	60.909.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.832.224	38.125.079
7) per servizi	13.464.489	8.520.729
8) per godimento di beni di terzi	3.388.828	2.923.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.448.297	5.354.038
b) oneri sociali	1.329.956	1.419.002
c) trattamento di fine rapporto	375.902	365.329
e) altri costi	31.394	16.246
Totale costi per il personale	7.185.549	7.154.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.157.551	882.337
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	412.014	316.442
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	284.621	188.845
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.854.186	1.387.624
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.362.798)	(976.799)
14) oneri diversi di gestione	671.983	546.049
Totale costi della produzione	72.034.461	57.681.115
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.512.585	3.228.100
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	1.255
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.007	6.099
Totale proventi diversi dai precedenti	11.007	6.099
Totale altri proventi finanziari	11.007	7.354
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.195.761	1.197.536
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.195.761	1.197.536
17-bis) utili e perdite su cambi	(158.481)	(41)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.343.235)	(1.190.223)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	162.646
Totale svalutazioni	0	162.646
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(162.646)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.169.350	1.875.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	834.947	832.298

imposte differite e anticipate	(86.616)	(59.474)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	748.331	772.824
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.421.019	1.102.407

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.421.019	1.102.407
Imposte sul reddito	748.331	772.824
Interessi passivi/(attivi)	1.184.754	1.190.182
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.354.104	3.065.413
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	375.902	365.329
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.569.565	1.198.779
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	162.646
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.945.467	1.726.754
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.299.571	4.792.167
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.519.917)	(2.524.665)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	785.255	349.201
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.480.540	3.712.887
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.507)	(2.442.490)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.402	153.258
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(585.818)	(1.857.245)
Totale variazioni del capitale circolante netto	147.955	(2.609.054)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.447.526	2.183.113
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.184.754)	(1.190.182)
(Imposte sul reddito pagate)	(936.908)	(811.392)
(Utilizzo dei fondi)	100.055	-
Altri incassi/(pagamenti)	(389.458)	(445.967)
Totale altre rettifiche	(2.411.065)	(2.447.541)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.036.461	(264.428)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.844.118)	(850.207)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.661.670)	(1.020.616)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(656.752)	-
Disinvestimenti	-	340.333
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(33.562)	-
Disinvestimenti	-	126.508
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.196.102)	(1.403.982)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.482.263	(2.012.104)
Accensione finanziamenti	494.078	-
Mezzi propri		

(Rimborso di capitale)	(578.162)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.398.179	(2.012.104)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(761.462)	(3.680.514)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.248.619	2.498.906
Danaro e valori in cassa	4.061	3.214
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.252.680	2.502.120
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.669.169	11.248.619
Danaro e valori in cassa	10.626	4.061
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.679.795	11.252.680

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

vi premettiamo che la società, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2016, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto Sociale, si è avvalsa del maggior termine, non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'art. 2364 c.c., al fine di consentire una approfondita e corretta valutazione dei possibili effetti sul bilancio derivanti dalle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 139/2015, che hanno comportato una revisione dei principi contabili da parte dell'OIC, conclusasi con la pubblicazione degli stessi in data 22/12/2016.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, con un utile d'esercizio di euro 1.421.019,10 al netto delle imposte, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Con la presente Nota Integrativa Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni previste dalle norme vigenti, allo scopo di permetterVi una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione pubblicata il 22/12/2016.

Nella nota integrativa sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 01/01/2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 c.c.. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva

della continuazione dell'attività; non essendosi verificati nell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario il ricorso a deroghe rispetto alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Non si sono inoltre ravvisati casi eccezionali tali da comportare una modifica dei criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 2424bis, comma 2, c.c., così che i valori di bilancio risultano comparabili con quelli del bilancio precedente.

I criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio sono stati i seguenti:

1.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni tecniche acquistate sul mercato sono state iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie e più in generale le spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti sono state capitalizzate ai beni cui si riferiscono.

Si precisa che l'unico terreno edificabile di proprietà della società è stato rivalutato ai sensi della Legge n. 147/2013, come meglio specificato in seguito nella presente nota integrativa. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori decorre dal terzo esercizio successivo a quello in cui la rivalutazione è stata eseguita (2013), ovvero dall'esercizio 2016 compreso.

La relativa riserva di rivalutazione presente nel patrimonio netto della società non è stata oggetto di affrancamento.

1.2. AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento e le aliquote concretamente applicate soddisfano il criterio della prudenza e seguono il piano di ammortamento stabilito, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Le aliquote, calcolate sul costo storico o di produzione, sono state applicate tenendo conto del reale utilizzo dei cespiti ammortizzabili, e le stesse corrispondono alle aliquote ridotte previste dalla normativa fiscale, come anche confermato da recenti analisi condotte in merito dagli Amministratori con l'ausilio di esperti esterni.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Costruzioni leggere: 5%
- Impianti specifici: 5,75% - 10%
- Macchinari: 5,75%
- Attrezzature ind.li e comm.li: 5,75%
- Attrezzatura varia e minuta: 5,75%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 10%
- Autocarri: 10%
- Autovetture: 25,00%
- Mezzi di trasporto interno: 10%
- Arredamento: 10%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le attrezzature di costo unitario inferiore ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio.

1.3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

- i diritti di concessione e licenza sono stati iscritti al costo e vengono ammortizzati sistematicamente per quote costanti in cinque anni;
- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso dell'organo di controllo, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- l'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale in quanto è stato acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso, è pari a cinque anni;
- le spese di manutenzione straordinarie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso dell'organo di controllo, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in base alla durata del relativo contratto;
- altri costi ad utilizzo pluriennale che vengono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.

I costi di pubblicità e di ricerca & sviluppo di esercizi precedenti da ammortizzare, come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015, sono stati eliminati dall'attivo patrimoniale con corrispondente riduzione di riserva del patrimonio netto e rilevazione di correlato credito per imposte anticipate.

Per il dettaglio dei relativi effetti si rimanda alla specifica parte di commento della presente nota integrativa.

1.4. CREDITI

Sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, mediante rilevazione delle perdite correlate a clienti assoggettati a procedure concorsuali e svalutazione di quelle posizioni per le quali, ragionevolmente, si ritiene possa sussistere un'inesigibilità totale o parziale del credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti invocando il principio di rilevanza ex art. 2423, c. 4, c.c., che prevede la non applicabilità qualora i suoi effetti risultino irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta di bilancio.

1.5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale.

1.6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni nelle società collegate ai sensi dell'art. 2359 del c.c. sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto, in base a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, c.c., al netto delle perdite durevoli di valore.

I finanziamenti infruttiferi concessi a società collegate e i depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

I finanziamenti infruttiferi concessi a società collegate sono integralmente riferibili all'esercizio 2016. I depositi cauzionali costituenti immobilizzazioni finanziarie sono riferibili quanto a Euro 23.673,00 all'esercizio 2016 e quanto alla differenza ad esercizi precedenti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie invocando il principio di rilevanza ex art. 2423, c. 4, c.c., che prevede la non applicabilità qualora i suoi effetti risultino irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta di bilancio.

1.7. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze, rappresentate e valorizzate per categorie omogenee, sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto (secondo il criterio della media ponderata) o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo e/o di realizzo.

1.8. RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale degli elementi positivi e negativi di reddito con manifestazioni finanziarie comuni a due o più esercizi viene soddisfatto tramite la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

1.9. DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti a medio/lungo termine invocando il principio di rilevanza ex art. 2423, c. 4, c.c., che prevede la non applicabilità qualora i suoi effetti risultino irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta di bilancio.

1.10. FONDI PER RISCHI E ONERI

La rappresentazione degli strumenti finanziari derivati in bilancio è eseguita in base al loro "fair value", così come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015 e dall'OIC 32.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono di copertura tassi su finanziamenti e affidamenti bancari di conto corrente e i relativi effetti contabili risultano imputati alle voci C.III.5, A.VII, B.3 di stato patrimoniale.

1.11. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del debito corrisponde al valore presente all'inizio dell'esercizio decurtato degli importi utilizzati per licenziamenti.

Con l'introduzione della disciplina del TFR (Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e successivi decreti e regolamenti) a partire da giugno 2007 gli accantonamenti sono stati effettuati mensilmente ed erogati direttamente ai fondi di previdenza complementare e/o al fondo di tesoreria Inps conformemente a quanto previsto dalla predetta normativa. Il valore del fondo TFR a fine 2016 rappresenta la residua quota maturata dei dipendenti al 30 giugno 2007 comprensiva delle relative rivalutazioni di legge. La quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio è stata versata ai preposti Enti Previdenziali a norma di legge.

1.12. RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, a decorrere dall'esercizio 2016, non vengono più esposti i conti d'ordine.

1.13. COSTI E RICAVI

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto di resi, abbuoni, premi e sconti.

1.14. IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate come segue:

- l'IRES all'aliquota ordinaria del 27,5%;
- l'IRAP all'aliquota agevolata del 4,13%, appositamente prevista dalla Regione Marche per le "imprese che esportano all'estero almeno il 50 per cento del fatturato dell'ultimo anno".

Si comunica che la società ha provveduto alla rilevazione della fiscalità differita e anticipata fin dagli scorsi esercizi e che nell'esercizio corrente ha provveduto ad integrare tali registrazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite redditi imponibili sufficienti negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Si espone di seguito una tabella illustrativa della riesposizione dei saldi contabili al 31/12/2015 correlata alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015 POST	31/12/2015 ANTE
------------------------------------	----------------------------	----------------------------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2) Costi di sviluppo	0	394.046
----------------------	---	---------

II) CREDITI VERSO:**5-bis TOTALE Crediti tributari**

5-ter) Imposte anticipate	175.405	59.474
---------------------------	---------	--------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)

5) Strumenti finanziari derivati attivi	56	0
---	----	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015 POST	31/12/2015 ANTE
-------------------------------------	----------------------------	----------------------------

A) PATRIMONIO NETTO**VI) Altre riserve:**

<i>a) Riserva straordinaria</i>	4.038.597	4.316.712
---------------------------------	-----------	-----------

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	(27.844)	0
--	----------	---

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi	27.900	0
--	--------	---

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	108.120	898.347	165.000	-	4.801.578	5.973.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.921	704.161	69.630	-	2.225.141	3.058.853
Valore di bilancio	48.199	194.186	95.370	0	2.576.438	2.914.193
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.539.056	179.289	-	409.499	927.873	4.055.717
Ammortamento dell'esercizio	315.340	108.095	33.000	-	701.116	1.157.551
Totale variazioni	2.223.716	71.194	(33.000)	409.499	226.757	2.898.166
Valore di fine esercizio						
Costo	2.647.176	1.077.636	165.000	409.499	5.729.452	10.028.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.261	812.256	102.630	-	2.926.257	4.216.404
Valore di bilancio	2.271.915	265.380	62.370	409.499	2.803.194	5.812.358

L'importo della voce B.I.01. (costi di impianto e di ampliamento) si riferisce alla seguente voce analitica:

- COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO: euro 365.160,00;
- COSTI DI AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE: euro 1.906.755,00, relativi ai costi sostenuti per la ristrutturazione industriale della struttura produttiva aziendale, aventi utilità pluriennale. In particolare le categorie di costi capitalizzate in conseguenza della predetta operazione di ristrutturazione industriale sono i seguenti: costo per personale dipendente e per professionisti esterni direttamente correlato all'operazione di ampliamento industriale; costo per noleggi di beni strumentali direttamente utilizzati nella ristrutturazione industriale; costi per leasing di macchinari/impianti e per consumi di energia elettrica sostenuti per effettuare test sulla corretta allocazione produttiva degli stessi con riferimento alla citata ristrutturazione.

L'importo della voce B.I.06. (Fornitori immobilizzazioni immateriali c/acconti) si riferisce agli importi già corrisposti per la realizzazione del nuovo sistema informatico in corso e ancora non entrato in funzione.

L'importo della voce B.I.07. (altre immobilizzazioni immateriali) si riferisce alle seguenti voci analitiche:

- LAVORI SU BENI DI TERZI: euro 1.210.592,00;
- COSTI PLURIENNALI AMM.LI: euro 1.592.602,00.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.236.660	6.160.227	1.374.111	1.064.977	11.835.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.433	3.481.458	873.331	676.639	5.046.861
Valore di bilancio	3.221.227	2.678.769	500.780	388.338	6.789.114
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.268.586	378.275	288.750	1.935.611
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	90.893	600	-	91.493
Ammortamento dell'esercizio	4.727	281.878	55.314	70.095	412.014
Totale variazioni	(4.727)	895.815	322.361	218.655	1.432.104
Valore di fine esercizio					
Costo	3.236.660	7.337.920	1.751.786	1.353.727	13.680.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.160	3.763.336	928.645	746.734	5.458.875
Valore di bilancio	3.216.500	3.574.584	823.141	606.993	8.221.218

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 01 (Terreni e fabbricati) si riferiscono a:

- TERRENI per un importo pari a euro 3.142.131,00;
- COSTRUZIONI LEGGERE per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 74.369,00.

Si specifica che per la voce terreni sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2013, pari ad Euro 1.009.500,00, ai sensi della Legge n. 147/2013.

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 02 (Impianti e macchinario) si riferiscono a:

- IMPIANTI SPECIFICI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 2.004.934,00;
- MACCHINARI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 1.569.650,00.

Gli incrementi dei predetti cespiti registrata nell'esercizio 2016 è determinata da sostituzioni programmate e nuovi acquisti correlati alla ristrutturazione industriale già esposta in voce B I 01.

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II 03 (Attrezzature industriali e commerciali) si riferiscono a:

- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 823.141,00;
- BENI AMMORTIZZABILI INFERIORI A EURO 516,46 per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a euro 0,00 (valore storico euro 68.309,00).

In relazione alla voce B II 04 (Altri beni) si precisa che la consistenza finale al 31/12/2016, al netto dei relativi fondi di ammortamento, deve essere suddivisa tra i seguenti cespiti:

- MOBILI E ARREDI: euro 166.891,00;
- MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO: euro 273.506,00;
- AUTOVETTURE: euro 6.678,00;
- MEZZI DI TRASPORTO: euro 60.435,00;
- MEZZI DI TRASPORTO INTERNI: euro 99.483,00.

Operazioni di locazione finanziaria

	Descrizione		
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	11.355.733	8.809.054
2)	Oneri finanziari	282.123	236.438
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	20.045.516	16.624.028
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	877.138	736.148
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	6.480.936	5.603.798
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	13.564.580	11.020.230

I contratti di locazione finanziaria correnti al 31/12/2016 sono n. 75, così suddivisi per categorie di cespiti:

- Macchinari = n. 51;
- Impianti industriali = n. 12;
- Impianto fotovoltaico = n. 2;
- Mezzi di trasporto pesante = n. 3;
- Autoveicoli = n. 5;
- Mezzi di trasporto interno = n. 1;
- Macchine elettroniche d'ufficio = n. 1.

Gli effetti sul bilancio dell'esercizio 2016 di quanto sopra esposto sono i seguenti:

- l'utile d'esercizio, al netto delle correlate imposte d'esercizio Ires (27,50%) ed Irap (4,13%), registrerebbe un incremento di € 1.005.330,00, da € 1.421.019,00 a € 2.426.349,00;
- il patrimonio netto, al netto delle correlate imposte d'esercizio Ires (27,50%) ed Irap (4,13%), registrerebbe un incremento di € 1.005.330,00, da € 9.105.452,00 a € 10.110.782,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	242.828	439.080	17.298	699.206
Svalutazioni	162.646	-	-	162.646
Valore di bilancio	80.182	439.080	17.298	536.560
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	267.657	-	267.657
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	80.182	-	-	80.182
Totale variazioni	(80.182)	267.657	-	187.475
Valore di fine esercizio				
Costo	-	706.737	17.298	724.035
Valore di bilancio	0	706.737	17.298	724.035

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	120.600	445.603	566.203	566.203
Crediti immobilizzati verso altri	555.577	23.674	579.251	579.251
Totale crediti immobilizzati	676.177	469.277	1.145.454	1.145.454

Voce B.III.02.b1.:

La consistenza finale risulta così composta:

- Finanziamento fruttifero società collegata T.P.S. S.r.l.: euro 350.000,00;
- Finanziamento infruttifero società collegata Immobiliare Cierre S.r.l.: euro 216.203,00.

Si ribadisce che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai predetti finanziamenti invocando il principio di rilevanza ex art. 2423, comma 4, c.c. come già esposto nel paragrafo 1.6 dei "criteri di valutazione applicati".

Voce B.III.02.d1.: L'importo indicato si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
T.P.S. S.R.L.	33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	01376780936	93.600	289.850	972.250	320.842	33,00%	311.680
GIERREDUE ARREDAMENTI S.R.L.	53034 COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	01111180525	60.000	65.353	858.054	214.513	25,00%	250.000
IMMOBILIARE CIERRE S.R.L.	61022 VALLEFOGLIA (PU)	02027160411	16.500	(19.200)	280.021	140.011	50,00%	145.057
Totale								706.737

- La società collegata T.P.S. S.r.l. svolge attività di verniciatura industriale di pannelli per il settore del mobile. Il valore di bilancio della partecipazione posseduta è inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata.
- La società collegata Gierredue Arredamenti S.r.l. svolge attività di produzione di piani di lavoro per cucine/semilavorati per il settore del mobile di alta gamma. Il valore di bilancio della partecipazione posseduta è superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata per € 35.487,00. Tuttavia, trattandosi di quota acquistata recentemente (21/11/2014), di società storicamente ben posizionata nel proprio mercato di riferimento, di soggetto che ha costantemente realizzato utili d'esercizio, si ritiene che tale differenza sarà recuperata nei prossimi esercizi in conseguenza degli utili conseguiti dalla società partecipata ed imputati a riserva.
- La società collegata Immobiliare Cierre S.r.l. svolge attività immobiliare di costruzione e locazione. Il valore di bilancio della partecipazione posseduta è superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata per € 5.046,00. Tuttavia trattandosi di quota acquistata recentemente (02/03/2016), si ritiene che tale differenza sarà recuperata nei prossimi esercizi in quanto i valori di mercato degli immobili sono largamente superiori ai corrispondenti dati contabili, risultando conseguentemente delle plusvalenze latenti.

Si precisa che la partecipazione nella società controllata Top International S.r.l. è stata eliminata dalla presente voce di bilancio in quanto la stessa è stata cancellata dal Registro delle Imprese per conclusa liquidazione, senza riparto nei confronti dei soci e con rilevazione di minusvalenza nell'esercizio 2016 pari a Euro 80.182,00 ad integrazione della svalutazione già imputata lo scorso esercizio per Euro 162.646,00.

Voce B.III.01.d.: L'importo si riferisce a partecipazioni consortili.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.351.598	2.362.798	7.714.396
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.120.544	(767.361)	2.353.183
Prodotti finiti e merci	1.235.618	924.480	2.160.098
Totale rimanenze	9.707.760	2.519.917	12.227.677

Le rimanenze di magazzino, valutate secondo il criterio riportato nel precedente paragrafo "Criteri di valutazione applicati", hanno registrato un incremento, rispetto al precedente esercizio, direttamente correlato agli incrementati volumi di vendite ed alla tipologia della clientela gestita, di cui si è data analitica esposizione nella relazione sulla gestione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.509.741	(785.255)	8.724.486	8.724.486
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.047	384.620	470.667	470.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	175.405	147.065	206.539	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.210.840	302.179	2.513.019	2.513.019
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.982.033	48.609	11.914.711	11.708.172

Non esistono in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, ammontanti complessivamente a € 8.724.486,00 al netto del relativo fondo di svalutazione, si precisa che gli stessi hanno la seguente ripartizione geografica:

- crediti verso clienti Italia: € 2.830.170,00;
- crediti verso clienti Cee: € 4.734.649,00;
- crediti verso clienti extra Cee: € 1.159.667,00.

Il fondo svalutazione crediti ammontante ad Euro 438.876,00 al 31/12/2016 nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

SALDO INIZIALE: € 188.845,00

UTILIZZI DELL'ESERCIZIO: € 34.590,00

ACC.TI DELL'ESERCIZIO : € 284.621,00

SALDO FINALE: € 438.876,00

Per quanto attiene la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia ad apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	41.066	26.056	67.122
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	56	6	6
Altri titoli non immobilizzati	43.750	7.500	51.250
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	84.872	33.562	118.378

Gli incrementi di partecipazioni non immobilizzate si riferiscono all'acquisizione di quote di società di garanzia su finanziamenti ricevuti.

Si specifica che nell'esercizio 2016 il valore delle n. 3.280 azioni Veneto Banca possedute è stato azzerato, rilevando una conseguente perdita su titoli pari a € 23.944,00.

Le variazioni di altri titoli non immobilizzati, per Euro 7.500,00, sono relative ad una polizza assicurativa.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.248.619	(579.450)	10.669.169
Denaro e altri valori in cassa	4.061	6.565	10.626
Totale disponibilità liquide	11.252.680	(572.885)	10.679.795

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.178.516	22.507	4.201.023
Totale ratei e risconti attivi	4.178.516	22.507	4.201.023

I risconti attivi presenti in bilancio sono stati stanziati come contropartita alle seguenti voci di costo:

- Premi assicurativi: Euro 2.179,00;
- Spese telefoniche: Euro 1.838,00;
- Canoni Leasing: 3.372.460,00;
- Canoni affitto: 329.377,00
- Altri risconti attivi: Euro 72.072,00;
- Manutenzioni: 385.636,00;
- Costi anticipati diversi: Euro 37.461,00

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 8, c.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.600.000	-	-	-		1.600.000
Riserve di rivalutazione	926.096	-	-	-		926.096
Riserva legale	317.382	-	-	2.618		320.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.038.597	200.000	-	1.099.789		4.938.386
Varie altre riserve	(3)	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	4.038.594	200.000	-	1.099.791		4.938.385
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(27.844)	-	-	(72.205)		(100.049)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.102.407	-	(1.102.407)	-	1.421.019	1.421.019
Totale patrimonio netto	7.956.635	200.000	(1.102.407)	1.030.204	1.421.019	9.105.451

La voce "Altre riserve" comprende la riserva straordinaria presente in bilancio, al netto della riserva da arrotondamento Euro, pari ad Euro 4.938.385,00.

Il saldo iniziale della Riserva Straordinaria è già decurtato dell'importo di € 278.115,00, correlato alla eliminazione dall'attivo patrimoniale degli oneri pluriennali ammortizzabili per pubblicità e ricerca & sviluppo, di cui al precedente paragrafo 1.3., fin dal bilancio al 31/12/2015.

Il saldo iniziale della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è già indicato per un importo negativo di Euro 27.844,00 correlato alla rilevazione degli strumenti finanziari di copertura tassi fin dal bilancio al 31/12/2015.

In allegato riportiamo la movimentazione delle voci di patrimonio netto relativa agli esercizi 2014 /2015

	Valore di inizio esercizio 2014	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 2015
Capitale	1.600.000	-	-	-	-		1.600.000
Riserve di rivalutazione	926.096	-	-	-	-		926.096
Riserva legale	266.365	-	-	51.017	-		317.382
Riserva straordinaria o facoltativa	3.547.386	200.000	-	969.326	278.115		4.038.597
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	2		(3)
Totale altre riserve	3.547.385	200.000	-	969.326	2		4.038.594
Riserva per operaz. cop. flussi fin. attesi					-27.844		27.844-

Utile (perdita) dell'esercizio	1.020.343	-	(1.020.343)	-	-	1.102.407	1.102.407
Totale patrimonio netto	7.360.189	200.000	(1.020.343)	1.020.343	1	1.102.407	7.956.635

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

LEGENDA

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	1.600.000		1.600.000		-
Riserve di rivalutazione	926.096	AB	926.096		-
Riserva legale	320.000	AB	320.000		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.938.386	ABC	4.938.386		450.000
Varie altre riserve	(1)		(1)		-
Totale altre riserve	4.938.385		4.938.385		450.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(100.049)		(100.049)		-
Totale	7.684.432		7.684.432		450.000
Quota non distribuibile			2.846.095		
Residua quota distribuibile			4.838.337		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.900	27.900
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	80.788	80.788
Utilizzo nell'esercizio	8.633	8.633
Totale variazioni	72.155	72.155
Valore di fine esercizio	100.055	100.055

La voce si riferisce alla valutazione degli strumenti finanziari derivati di copertura tassi al "fair value", come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	332.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.381
Utilizzo nell'esercizio	26.937
Totale variazioni	(13.556)
Valore di fine esercizio	318.558

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	7.000.000	-	7.000.000	-	7.000.000
Debiti verso banche	19.338.163	2.976.341	22.314.504	11.287.163	11.027.341
Debiti verso altri finanziatori	0	251.118	251.118	251.118	-
Debiti verso fornitori	11.971.533	2.480.540	14.452.073	14.452.073	-
Debiti tributari	359.656	(128.004)	231.652	231.652	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.346	61.089	412.435	412.435	-
Altri debiti	588.592	63.843	652.435	652.435	-
Totale debiti	39.609.290	5.704.927	45.314.217	27.286.876	18.027.341

Si specifica che nessun debito presenta una durata residua superiore a cinque anni.

Con riferimento ai finanziamenti a medio/lungo termine si precisano di seguito le movimentazioni dell'esercizio:

SALDO INIZIALE: € 10.533.263,00

INCREMENTI DELL'ESERCIZIO: € 5.154.993,00

DECREMENTI DELL'ESERCIZIO: € 4.660.915,00

SALDO FINALE: € 11.027.341,00

Si dà atto che in data 7 luglio 2015 la società FAB S.r.l. ha emesso il prestito (c.d. "Minibond"), deliberato in data 29 giugno 2015, in forma dematerializzata, denominato "FAB SRL 5,25% 2015-2020", ISIN IT0005120511, costituito da 70 titoli di debito nominativi del valore nominale di Euro 100.000,00= cadauno per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00= (settemilioni/00=). Tali titoli sono stati sottoscritti da investitori istituzionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	193.673	10.410	204.083
Risconti passivi	2.292	(7)	2.285
Totale ratei e risconti passivi	195.966	10.403	206.368

I risconti passivi presenti in bilancio sono stati stanziati come contropartita alla seguente voce di ricavo:

- Affitti attivi: Euro 2.285,00;

I ratei passivi presenti in bilancio sono stati stanziati come contropartita alle seguenti voci di costo:

- Interessi passivi Minibond: Euro 176.759,00;
- Interessi passivi bancari: Euro 19.960,00;
- Premi assicurativi: Euro 7.364,00.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRODOTTI FINITI	78.486.527
PREMI SU VENDITE	(3.933.652)
ALTRI RICAVI GSE	396.533
PENALITA' DA CLIENTI	(51.598)
Totale	74.897.810

I ricavi delle vendite sono aumentati rispetto all'esercizio precedente del 27% circa, in considerazione dello sviluppo commerciale e produttivo della società e della capacità di penetrazione nel proprio mercato di riferimento.

Vengono di seguito riportati, al fine di consentire una comparazione, i dati dell'esercizio 2015:

Categoria di attività	PRODOTTI FINITI	PREMI SU VENDITE	ALTRI RICAVI GSE	PENALITA' DA CLIENTI	Totale
Valore esercizio 2015	61.192.261	(2.557.592)	389.671	(39.632)	58.984.708

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
VENDITE ITALIA	21.938.577
VENDITE CEE	36.650.172
VENDITE ESTERO EXTRA CEE	16.309.061
Totale	74.897.810

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute nella ripartizione geografica dei ricavi d'esercizio si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

Vengono di seguito riportati, al fine di consentire una comparazione, i dati dell'esercizio 2015:

Area geografica	Valore esercizio 2015
VENDITE ITALIA	20.810.310
VENDITE CEE	23.420.023
VENDITE ESTERO EXTRA CEE	14.754.375
Totale	58.984.708

Si riporta, infine, l'esposizione della voce "Altri ricavi e proventi":

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
Fitti attivi	2.589	2.582
Plusvalenze ordinarie	12.374	48.311
Sopravvenienze attive ordinarie	53.203	33.260
Sopravvenienze attive non tassabili	5.743	0
Omaggi da fornitori	3.545	28.461
Altri ricavi e proventi	213.783	264.026
Proventi non tassabili	200.882	0
TOTALI	492.118	376.640

Si precisa che l'unica voce che ha riscontrato variazioni di rilievo è quella relativa alla voce "Proventi non tassabili" rilevati dalla società a fronte di crediti di imposta maturati per spese sostenute su ricerca & sviluppo (L. 190/2014) e per acquisto di beni strumentali (D.L. 91/2014).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha percepito alcun provento dalle partecipazioni possedute.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	367.500
Debiti verso banche	490.657
Altri	337.604
Totale	1.195.761

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
AMM.TO SPESE PUBBL./ R. & S. NON DED.	-	248.708	248.708
AMM.TO AVVIAMENTO NON DEDUCIBILE	23.843	23.843	47.686
SVALUTAZIONE CREDITI NON DEDUCIBILE	188.845	250.031	438.876
UTILI/PERDITE SU CAMBI NON REALIZZATI	-	74.303	74.303

L'importo delle imposte anticipate determinate sulle residue quote di ammortamento, fiscalmente deducibili e correlate ai costi ammortizzabili per spese di pubblicità e per ricerca & sviluppo eliminate dal bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 139/2015, pari a IRES per Euro 59.690,00 (24,00%) e IRAP per Euro 10.271,00 (4,13%) generano un corrispondente credito per imposte anticipate esigibile entro

l'esercizio successivo, in quanto il recupero della deducibilità fiscale dei predetti ammortamenti potrà realizzarsi fin dall'esercizio 2017, qualora dovessero verificarsi i presupposti di legge.

L'importo delle imposte anticipate determinate sull'accantonamento per svalutazione crediti indeducibile, pari a IRES per Euro 105.330,00 (24,00%) generano un corrispondente credito per imposte anticipate esigibile entro l'esercizio successivo, in quanto il recupero della deducibilità fiscale della predetta svalutazione potrà realizzarsi fin dall'esercizio 2017, qualora dovessero verificarsi i presupposti di legge.

L'importo delle imposte anticipate determinate sugli utili/perdite su cambi non realizzati, pari a IRES per Euro 17.833,00 (24,00%) generano un corrispondente credito per imposte anticipate esigibile entro l'esercizio successivo, in quanto il recupero della deducibilità fiscale dei predetti utili/perdite potrà realizzarsi fin dall'esercizio 2017, qualora dovessero verificarsi i presupposti di legge.

L'importo delle imposte anticipate determinate sull'ammortamento dell'avviamento indeducibile, pari a IRES per Euro 11.445,00 (24,00%) e IRAP per Euro 1.970,00 (4,13%) generano un corrispondente credito per imposte anticipate esigibile oltre l'esercizio successivo, in quanto il recupero della deducibilità fiscale del predetto ammortamento potrà realizzarsi solo dopo il 31/12/2017.

Quanto sopra esposto determina:

- un importo complessivo di credito per imposta anticipate entro l'esercizio successivo di Euro 193.124,00;
- un importo complessivo di credito per imposta anticipate oltre l'esercizio successivo di Euro 13.415,00.

* * * *

Con riferimento alle imposte correnti dell'esercizio si precisa che esse ammontano a:

IMPOSTA IRES:	€ 594.473,00
IMPOSTA IRAP:	€ 240.474,00

Nota integrativa, altre informazioni

Patrimonio per specifico affare art. 2447 septies

- La società non ha patrimoni destinati a specifici affari.

Finanziamento per specifico affare art. 2447 decies

- Nella società non risultano presenti finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni con parti correlate

- Per quanto attiene i rapporti intercorsi con le parti correlate si precisa che gli stessi si sono verificati a normali condizioni di mercato e che quelli che possiedono i requisiti di rilevanza sono i seguenti:

- Finanziamento fruttifero a società collegata T.P.S. S.r.l.: Euro 350.000,00 (si veda anche la voce B.III.02.b1 dello stato patrimoniale);
- Finanziamento infruttifero a società collegata Immobiliare Cierre S.r.l.: Euro 216.203,00 (si veda anche la voce B.III.02.b1 dello stato patrimoniale);

Accordi fuori bilancio

- Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	45
Operai	196
Altri dipendenti	39
Totale Dipendenti	280

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.000	13.523

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.500

Categorie di azioni emesse dalla società

La società, trattandosi di una S.r.l., non possiede e non ha emesso durante l'ultimo esercizio nessun tipo di azione.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno dei titoli previsti al punto 18 dell'art. 2427 c.c., trattandosi di una SRL

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari in testata.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale salvo quelli di seguito indicati:

ALTRE GARANZIE CONCESSE

La società ha concesso inoltre le seguenti fideiussioni:

- T.P.S. S.r.l.:

Verso Istituti di Credito: euro 966.457,00;

Verso società di leasing: euro 584.501,00.

- ATLANTEX S.R.L.

Verso Istituti di Credito: euro 1.450.000,00;

Verso società di leasing: euro 3.836.117,00.

Nota integrativa, parte finale

Con riferimento all'art. 2427-bis del c.c., rubricato *Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari*, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie (diverse da partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.) non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

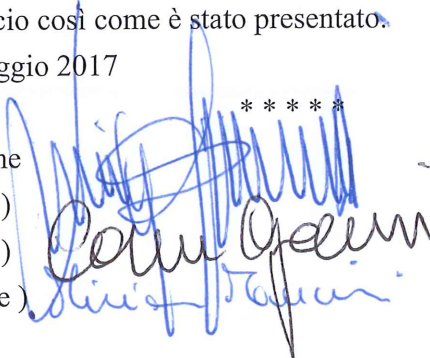
In relazione all'utile dell'esercizio 2016, ammontante a € 1.421.019,10 si propone di destinarlo interamente al fondo di Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto un importo pari a 1/5 del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c..

Con riferimento agli eventuali fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si precisa che non sono intervenuti elementi degni di particolare menzione. E' proseguita anche nei primi mesi del 2017 l'attività di messa a punto della ristrutturazione industriale di cui si è dato conto più volte nella presente nota integrativa e si ritiene che tale attività possa perdurare anche nei prossimi mesi.

Ritenendo di avere adempiuto a quanto previsto dall'attuale normativa civilistica e fiscale in materia, si chiede di approvare il Bilancio così come è stato presentato.

Gallo di Petriano (PU), 10 Maggio 2017

Il Consiglio di Amministrazione
(Luigi Sperandio - Presidente)
(Carmen Grossi - Consigliere)
(Miriam Mancini - Consigliere)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Lanci Massimo professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della Legge 340/2000, che il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché il documento informatico relativo alla nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società'.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, autorizzata con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 5501 del 16/10/1982 e successive integrazioni.

FAB S.R.L.

sede in VIA MILANO N. 3/4/5

61020 GALLO DI PETRIANO (PU)

capitale sociale: euro 1.600.000,00 i.v.

C.F., P. Iva e n.ro iscr. Registro Imprese di

Pesaro e Urbino: 00173080417

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016

Signori soci,

il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione si chiude con un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di ammontare pari ad Euro 1.421.019,10.

* * * * *

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Nell'esercizio 2016 la società ha conseguito un risultato economico positivo, che conferma e migliora il trend di crescita già registrato negli esercizi precedenti.

Come sarà illustrato più approfonditamente nel paragrafo appositamente dedicato, detto risultato è stato determinato in primo luogo da un consistente aumento delle vendite ed in particolare dal raggiungimento degli obiettivi prefissati di una maggior penetrazione nei mercati intracomunitari, con specifico riferimento a quei paesi le cui economie si stanno espandendo a ritmi più sostenuti rispetto a quanto si osserva nel mercato interno e che sono pertanto caratterizzate da un tasso di crescita della domanda dei prodotti oggetto dell'attività della nostra società maggiormente dinamico e consistente.

Il successo riscosso nei mercati intracomunitari è stato possibile grazie all'elevato livello di efficienza produttiva, aspetto su cui la società ha scommesso già da diversi esercizi applicando una costante politica di investimento in beni strumentali di ultima generazione e

di continua manutenzione e miglioria di quelli già operativi.

La società ha inoltre iniziato a beneficiare dei risultati positivi, in termini di efficienza e di produttività, connessi all'ampio piano di riorganizzazione degli stabilimenti produttivi programmato diversi esercizi fa e ultimato nel corso del 2016.

L'efficienza produttiva (e la conseguente concorrenzialità dei beni offerti) oltre ad aver favorito la rapida espansione nei mercati internazionali, ha altresì consentito alla società di consolidare la propria presenza sul quello nazionale, il quale, pur caratterizzato da tassi di crescita della domanda relativamente contenuti, ha comunque consentito alla società un apprezzabile aumento delle vendite.

La società ha mantenuto la strategia, già costantemente applicata nel recente passato con proficui risultati, di stipulare accordi commerciali con partner di grandi dimensioni (sia italiani che stranieri), i quali acquistano abitualmente grandi partite di prodotto e con cadenza temporale relativamente costante, in modo da consentire alla società sia di conseguire importanti economie di costo, dall'altro di organizzare in maniera più efficiente ed ottimale le risorse produttive necessarie.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha portato a termine l'ampio progetto di ampliamento e riorganizzazione degli impianti produttivi, concretizzatosi nell'entrata in funzione del nuovo stabilimento ubicato in Vallefoglia (PU) - Loc. Colbordolo, Via Nazionale n. 256/260 denominato "Fab 8" e del trasferimento delle linee produttive site in Petriano (PU), Via Milano n. 2 e in Petriano (PU), Via Milano n. 3/4/5, al fine di migliorarne l'efficienza organizzativa e la produttività.

I costi connessi al completamento del suddetto piano di riorganizzazione sono stati capitalizzati. Per la

precisione si tratta di:

- costi riferiti al personale dipendente che ha curato i trasferimenti e il lay out;
- costi per professionisti tecnici esterni che hanno coordinato la progettazione ed attuazione pratica del piano;
- costi per noleggio dei mezzi di trasporto interno per i trasferimenti;
- costi per contratti di locazione finanziaria e utenze necessari a sperimentare e collaudare l'efficienza del piano riorganizzativo.

I costi lordi complessivamente capitalizzati ammontano ad € 2.118.617,07.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1. RICAVI

Suddivise per aree geografiche e al netto di resi, premi e abbuoni, le vendite risultano avere la seguente ripartizione in termini assoluti e percentuali:

Descrizione	Importo in euro	% 2016
Vendite Italia	24.749.347,00	33,04
Vendite CEE	33.839.402,00	45,18
Vendite estero extra CEE	16.309.061,00	21,78
Totale	74.897.810,00	100,00

Nell'esercizio 2016 la società ha registrato un notevole aumento delle vendite per complessivi € 15.913.102,00, con un fatturato incrementato da € 58.984.708,00 nel 2015 a € 74.897.810,00 nel 2016.

Come anticipato, tale risultato è stato realizzato grazie alla notevole espansione nei mercati intracomunitari, che costituiscono ormai il principale mercato di riferimento della società: nel corso dell'esercizio 2016 quasi la metà

del totale delle vendite realizzate dalla società è stato concluso con committenti aventi sede in altri paesi della Comunità Economica Europea.

Il mercato nazionale, pur avendo perso da qualche esercizio il ruolo primario che ha storicamente rivestito, nell'esercizio 2016 ha manifestato un consistente incremento della domanda dei prodotti della società. Il volume delle vendite sul mercato nazionale è salito da € 20.810.310,00 nel 2015 ad € 24.749.347,00 nel 2016, con un incremento in valore assoluto di € 3.939.037,00 ed in percentuale del 18,93%.

Il suddetto incremento è meno marcato rispetto a quello conseguito nei mercati intracomunitari, di conseguenza la percentuale delle vendite realizzate sul mercato nazionale rispetto al totale delle vendite si è ridotta dal 35,28% del 2015 al 33,04% del 2016.

Considerato l'andamento incerto e discontinuo dei tassi di crescita della domanda di prodotti sul mercato nazionale, tuttavia, l'aumento registrato dalla società rispetto al 2015 (+18,93%) è da ritenersi sicuramente un risultato positivo.

La società è riuscita infine ad ampliare le vendite realizzate nei confronti di operatori avente sede al di fuori della Comunità Europea.

Nel complesso, le vendite estere hanno fatto registrare un aumento di € 11.974.065,00 passando da € 38.174.398,00, nel 2015 ad € 50.148.463,00 nel 2016 (+ 31,37%).

Dopo la marcata espansione verificatasi tra l'esercizio 2011 ed il 2014 e la moderata contrazione del 2015, nel 2016 le vendite estere sono quindi tornate a crescere ad un ritmo decisamente sostenuto. In particolare, la società si sta ritagliando un ruolo di sempre maggior rilievo a livello intracomunitario.

L'esercizio 2016 conferma pertanto che la politica di espansione sui mercati internazionali si è finora rivelata proficua ed ha consentito negli anni un notevole aumento

delle commesse ricevute. La società ha avuto modo di sfruttare anche in paesi esteri il know-how acquisito nel corso degli anni ed ampiamente collaudato in passato sul mercato domestico. Inoltre, la società sta progressivamente acquisendo esperienza e conoscenza delle peculiari caratteristiche dei mercati stranieri verso cui ha orientato la propria produzione nonché consolidando una struttura commerciale, organizzativa e logistica.

Proprio il perfezionamento dell'organizzazione logistica, unitamente all'elevato livello di efficienza produttiva di cui si è detto, permette alla società di essere competitiva anche in mercati maggiormente concorrenziali o che, in dipendenza della lontananza o di altri fattori, richiedono il sostenimento di costi ulteriori per poter essere adeguatamente riforniti.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, la suddivisione per aree geografiche delle vendite effettuate nell'esercizio 2016 fa registrare un deciso allungo dei ricavi conseguiti nell'area UE, la cui importanza cresce in misura percentuale sul totale nonostante l'apprezzabile aumento delle vendite registrato dalla società sia nel mercato nazionale che su quelli extra-UE.

I mercati europei ed extraeuropei continuano ad assorbire, sommati, la maggior parte del fatturato dell'azienda (66,96%) ma il secondo ha visto ridursi la propria quota dal 25,01% del 2015 al 21,78% del 2016 (-3,24%).

Le vendite "intracomunitarie", al contrario, hanno fatto registrare un consistente incremento sia in valore assoluto (+ € 10.419.379,00) che in peso percentuale sul totale delle vendite (+ 5,48%, passando dal 39,71% del 2015 al 45,18% del 2016).

Nel complesso le vendite estere hanno registrato un incremento, in valore assoluto, di € 11.974.065,00 rispetto all'esercizio 2015, passando da € 38.174.398,00 ad € 50.148.463,00 (in particolare: Vendite CEE = + 10.419.379,00; Vendite extra CEE = + € 1.554.686,00).

Le vendite perfezionate nei confronti di operatori aventi sede fuori dalla Comunità Economica Europea, quindi, fanno registrare un aumento in valore assoluto di € 1.554.686,00 che compensa parzialmente la riduzione registrata tra il 2015 ed il 2014 di € 2.038.534,00, in un trend generale di riduzione del proprio peso percentuale (nel 2014 il 30,70% delle vendite venivano concluse con operatori extra-comunitari, nel 2016 solamente il 21,78%). Si può quindi affermare che i mercati extra-comunitari, pur facendo registrare nell'esercizio 2016 un andamento delle vendite positivo, non rivestono un'importanza primaria per l'organizzazione aziendale.

Le vendite effettuate sul mercato nazionale hanno un'incidenza percentuale sul totale del fatturato del 33,04%, in diminuzione di 2,24 punti rispetto all'esercizio 2015 quando le stesse rappresentavano il 35,28% del volume delle vendite.

Nella voce altri ricavi nessun componente ha significatività tale da richiedere un particolareggiato commento oltre alle notizie già fornite nella Nota Integrativa, alle quali pertanto si rinvia.

2.2. COSTI

2.2.1. Costi delle materie prime

Come già riscontrato negli ultimi esercizi, i costi sostenuti per l'approvvigionamento di materie prime, semilavorati e merci, sono aumentati di pari passo con l'aumento di numero e di dimensione media delle commesse ricevute.

Rispetto all'esercizio precedente, infatti, tali costi sono aumentati in valore assoluto di € 9.707.145,00, passando da € 38.125.079,00 nel 2015 ad € 47.832.224,00 nel 2016. Le cause di tale aumento sono da imputare principalmente all'evoluzione del fabbisogno di materiali

di produzione dell'azienda in dipendenza del notevole aumento delle commesse ricevute e della loro specificità, nonché all'incremento dei prezzi delle materie prime.

L'analisi del costo del venduto evidenzia che a fronte di maggiori vendite per € 15.913.102,00 dal 2015 al 2016, questo parametro nello stesso periodo è passato da € 35.631.799,00 ad € 45.312.308,00 (+ € 9.680.509,00), con un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 60,50%, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente in cui era pari al 60,41%.

L'aumento del costo del venduto (+27,17%) è sostanzialmente in linea con quello del fatturato (+26,98%).

La società continuerà a scegliere con grande attenzione le tipologie di materie di produzione ed i relativi fornitori, cercando di sfruttare l'elevato volume dei quantitativi mediamente acquistati per ottenere le condizioni di mercato più vantaggiose.

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari dei mercati internazionali verso i quali la società è intenzionata ad orientarsi, contraddistinti da margini di guadagno più contenuti rispetto a quelli ottenibili sul mercato interno, il contenimento dei costi di produzione rivestirà anche in futuro un ruolo chiave nell'ottica del successo competitivo.

Quanto detto risulta valido anche con riferimento al mercato nazionale, in cui la società vende i propri prodotti a colossi della grande distribuzione organizzata che dispongono di un potere di mercato tale da poter influenzare il prezzo di acquisto. In questo scenario il successo competitivo dipende anche e soprattutto dall'efficienza produttiva e dal contenimento dei costi. Per questo motivo la società ha inoltre profuso grandi sforzi nella direzione di ridurre al minimo gli scarti di lavorazione.



2.2.2. Costi per servizi

Tale voce ha registrato un aumento sia in termini assoluti rispetto allo scorso anno di € 4.943.760,00 (da € 8.520.729,00 nel 2015 a € 13.464.489,00 nel 2016) sia in termini di incidenza percentuale sul fatturato (aumentata dal 14,45% nel 2015 al 17,98% del 2016).

Contrariamente a quanto effettuato nel corso dell'esercizio 2015, la società ha aumentato in misura sostenuta il ricorso a terzi per l'esecuzione di determinate lavorazioni o fasi del processo produttivo.

Quanto sopra è stato reso necessario in primo luogo dal notevole incremento del livello delle vendite (+ 26,98%) ed in secondo luogo dalla necessità di mantenere inalterata l'offerta produttiva, che ha riscontrato periodi di discontinuità dovuti al perfezionamento del predetto piano di riorganizzazione e trasferimento degli impianti.

La società ha ritenuto eccessivamente rischioso ampliare ulteriormente -e in maniera talmente imponente- la propria struttura organizzativa per poter far fronte ad una simile richiesta di prodotti, riservandosi di valutare il trend di medio periodo della domanda e di pianificare ulteriori investimenti quando si potrà ragionevolmente ritenere consolidato il suddetto incremento.

La società ha pertanto preferito concentrare le proprie risorse produttive sulla storica competenza aziendale demandando a terzi l'esecuzione di determinate lavorazioni o fasi del ciclo produttivo.

Inoltre, la penetrazione di mercati stranieri comporta la necessità di soddisfare richieste e caratteristiche differenti e variegate, al punto tale che le relative lavorazioni non possono essere standardizzate ma richiedono un elevato livello di personalizzazione.

La società ha ritenuto economicamente vantaggioso operare le suddette lavorazioni rivolgendosi al mercato piuttosto

che attrezzandosi per realizzare tutto in proprio ed ha pertanto individuato i subfornitori ritenuti più efficienti ed affidabili.

Inoltre è stato necessario ricorrere al mercato di fornitori e subfornitori per sostituire le risorse interne assorbite dalla realizzazione pratica dello spostamento delle linee produttive, che ha occupato manodopera e reso temporaneamente non a regime parte degli impianti produttivi. Per sopperire alle suddette esigenze la società ha dovuto affidare temporaneamente a terzi funzioni che ordinariamente venivano svolte internamente.

Il costo per lavorazioni esterne è sensibilmente aumentato sia in termini assoluti che in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente passando da € 1.672.131,00 del 2015 (con incidenza del 2,83% rispetto al fatturato) ad € 3.893.030,00 nel 2016 (con incidenza del 5,20% rispetto al fatturato).

L'esternalizzazione di alcune fasi della produzione consente di trasformare determinati costi fissi in costi variabili e di correlarli direttamente all'andamento della domanda di prodotti, mantenendo un buon grado di flessibilità della struttura produttiva. La suddetta strategia, pur comportando dei rischi e delle criticità (quali, ad esempio, l'inevitabile dilatamento delle tempistiche dei cicli produttivi) può essere proficuamente adottata nell'arco temporale tra la prima manifestazione dell'aumento della domanda di prodotti e la fase in cui detto aumento può ragionevolmente ritenersi consolidato.

Con riferimento alle fasi della produzione rimaste stabilmente all'interno dell'azienda, anche nel presente esercizio sono proseguiti i notevoli investimenti in nuovi beni strumentali (prevalentemente mediante contratti di leasing), con l'intento di mantenere e migliorare il già elevato grado di efficienza produttiva conseguito nei precedenti esercizi.

Infatti, la società ha proseguito il piano di investimenti

già programmato negli esercizi precedenti e mirato al continuo miglioramento della propria efficienza produttiva. Inoltre, gli impianti, i macchinari e le attrezzature, già tecnologicamente avanzati e altamente flessibili grazie ai continui rinnovi ed alle costanti manutenzioni effettuati negli anni, sono stati implementati con l'installazione di ulteriori linee di produzione, necessarie per la realizzazione delle commesse ricevute dalla società in base agli accordi stipulati con nuovi partner commerciali, nonché l'impianto di nuovi siti produttivi e di logistica.

Complessivamente le immobilizzazioni materiali nette ammontano a € 8.221.218,00.

Rispetto all'esercizio precedente, in cui le immobilizzazioni nette ammontavano ad € 6.789.114,00, si registra un aumento di € 1.432.104,00.

Tale investimento è necessario e conseguente al piano di ampliamento e riorganizzazione degli impianti produttivi di cui si è detto al paragrafo n. 1.

Per spiegazioni analitiche si rinvia alla specifica sezione della Nota Integrativa.

2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.

Il costo per godimento di beni è aumentato in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente di € 465.010,00 ma ha visto ridursi il peso percentuale in rapporto al fatturato passando dal 4,96% del 2015 (€ 2.923.818,00) al 4,52% del 2016 (€ 3.388.828,00).

L'importo di cui sopra è quasi interamente costituito da oneri connessi a contratti di locazione finanziaria, aventi ad oggetto macchinari, impianti ed attrezzature e per canoni di locazione relativi ai fabbricati industriali in cui viene esercitata l'attività d'impresa. L'aumento di tali costi rispetto allo scorso anno è giustificato dalla stipula di contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione di nuovi beni strumentali.

In relazione ai beni strumentali detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria, si rinvia a quanto analiticamente riportato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Una parte del costo per godimento di beni di terzi necessaria alla fase di riorganizzazione e trasferimento degli impianti produttivi è stata capitalizzata in quanto trattasi onere il cui ritorno economico si avrà negli esercizi futuri.

2.2.4. Costi per il personale

I costi sostenuti per il personale si sono mantenuti sostanzialmente inalterati rispetto all'esercizio precedente facendo registrare un moderato aumento in valore assoluto di € 30.934,00 passando da € 7.154.615,00 nell'anno 2015 ad € 7.185.549,00 nell'anno 2016.

Si precisa che, come già esposto in nota integrativa nella voce B.I.01, la quota del costo del personale direttamente correlata alla ristrutturazione industriale avente ad oggetto la struttura produttiva della società (interventuta nel corso dell'esercizio 2016), è stata oggetto di capitalizzazione quale "costi di ampliamento", unitamente agli altri costi aventi medesime caratteristiche, tenuto conto dell'utilità pluriennale dei predetti oneri.

Tenuto conto dell'aumento del volume delle vendite, l'incidenza percentuale dei costi del personale sul fatturato si è ridotta dal 12,13% del 2015 al 9,59% del 2016.

La sostanziale invarianza del costo complessivo del personale -che ne ha determinato una riduzione in termini percentuali in rapporto al fatturato- è strettamente connesso alle politiche organizzative aziendali incentrate su una sempre maggiore automazione delle fasi di lavorazione, operata con ingenti investimenti in beni strumentali di ultima generazione ed elevata efficienza

produttiva.

Inoltre, come sopra meglio descritto, la società ha aumentato il proprio ricorso a terzi per l'esecuzione delle lavorazioni più particolari, evitando di assumere ulteriore manodopera e contenendo quindi i costi fissi, strategia ritenuta imprescindibile per garantire un adeguato livello di flessibilità fintanto che l'attuale incremento della domanda non potrà ragionevolmente ritenersi consolidato.

2.2.5. Ammortamenti

I criteri di ammortamento adottati soddisfano il principio di prudenza e seguono il piano contabile previsto, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I coefficienti di ammortamento dei beni strumentali, calcolati sul costo storico o di produzione e determinati in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nella produzione e al loro reale utilizzo, corrispondono alle aliquote ordinarie previste dal legislatore fiscale, ridotte al 50%, ritenendo tali parametri conformi anche alle valutazioni di natura civilistica e contabile. Per informazioni sugli ammortamenti relativi a singoli cespiti si rinvia alla Nota Integrativa.

2.2.6. Oneri diversi di gestione

Tale voce è aumentata in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente passando da € 546.048,00 nel 2015 (pari allo 0,93% del fatturato) ad € 671.983,00 nel 2016 (pari allo 0,90% del fatturato).

Tale voce è prevalentemente costituita da perdite su crediti che la società ha sofferto a seguito dell'insolvenza di alcuni clienti assoggettati a procedure concorsuali, per un importo complessivo di € 214.739,00.

2.2.7. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono diminuiti da € 1.197.536,00 del precedente esercizio a € 1.115.579,00 di quello attuale. Si segnala inoltre il conseguimento di proventi finanziari per € 11.007,00, che assieme a perdite su cambi di € 158.481,00, determinano un importo di oneri finanziari netti pari ad € 1.263,053,00.

L'incremento di oneri finanziari netti rispetto all'esercizio 2015 (in cui il relativo importo era di € 1.190.223,00) è quindi pari a € 72.830,00 in valore assoluto.

In relazione all'incidenza percentuale sul fatturato (2,02% nel 2015) si segnala che questi sono diminuiti, rilevando nell'esercizio 2016 che gli stessi hanno un'incidenza del 1,69% dello stesso parametro.

Quanto sopra è da attribuire principalmente ai maggiori finanziamenti richiesti per effettuare gli investimenti necessari a rinnovare ed implementare gli impianti di produzione in correlazione alle maggiori commesse da evadere ed alle nuove lavorazioni da perfezionare.

La maggior parte degli oneri finanziari sostenuti riguarda interessi su mutui e finanziamenti, sull'utilizzo di SBF e competenze bancarie, oltre ad interessi passivi sul prestito denominato "FAB S.R.L. 5,25% 2015-2020" ISIN IT 005120511 emesso in data 07/07/2015, di cui si è dato dettaglio nella Nota Integrativa.

2.2.8. Imposte d'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate come segue:

- l'IRES all'aliquota ordinaria del 27,5%;
- l'IRAP all'aliquota agevolata del 4,13%, appositamente prevista dalla Regione Marche per le "imprese che esportano all'estero almeno il 50 per cento del fatturato dell'ultimo anno".

Si comunica che la società ha provveduto alla rilevazione della fiscalità differita e anticipata fin dagli scorsi

esercizi e che nell'esercizio corrente ha provveduto ad integrare tali registrazioni.

3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nell'esercizio 2016 non sono state eseguite attività in tal senso degne di esplicita menzione.

4. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

4.1. - T.P.S. S.r.l., con sede in S. Vito al Tagliamento (PN), Via Carnia n. 8, C.F. e P. Iva 01376780936, cap. soc. € 93.600,00 i.v..

La società collegata T.P.S. S.r.l. non esercita la stessa attività della Fab S.r.l., bensì l'attività di verniciatura e finitura dei pannelli. La suddetta partecipazione è stata quindi a suo tempo acquisita in un'ottica di integrazione verticale della filiera produttiva da proporre ai potenziali clienti come gruppo di aziende.

Si indicano di seguito i dati relativi ai rapporti commerciali intercorsi nell'esercizio 2016:

Ricavi di vendita	0
Costi di acquisto	0
Crediti al 31/12/2016	0
Debiti al 31/12/2016	0

Le operazioni commerciali riepilogate nella tabella che precede sono sempre state effettuate a normali condizioni di mercato.

La società Fab S.r.l. ha un credito nei confronti della

collegata T.P.S. S.r.l. di ammontare pari ad € 350.000,00 a titolo di finanziamento fruttifero.

4.2. - GIERREDUE ARREDAMENTI S.r.l., con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Località Pian dell'Olmino n. 80, C.F. e P.Iva 01111180525, cap. soc. € 60.000,00 i.v..

La partecipazione nella società GIERREDUE ARREDAMENTI S.r.l. è pari al 25% del capitale sociale ed è stata acquisita con atto di cessione di quote del 21/11/2014. La società opera nello stesso mercato della Fab S.r.l. ma rivolgendosi ad una differente clientela poiché offre prodotti di fascia più elevata.

La partecipazione è stata acquisita nell'ottica di ampliare la quota di mercato delle due società tramite una integrazione orizzontale sotto il profilo commerciale di gruppo, riuscendo le due società a soddisfare congiuntamente una più ampia gamma di richieste rispetto a quanto le stesse possono fare singolarmente.

Si indicano di seguito i dati relativi ai rapporti commerciali intercorsi nell'esercizio 2016:

Ricavi di vendita	295.459,90
Costi di acquisto	344.735,09
Crediti al 31/12/2016	51.533,16
Debiti al 31/12/2016	6.398,43

Le operazioni commerciali riepilogate nella tabella che precede sono sempre state effettuate a normali condizioni di mercato.

4.3. - IMMOBILIARE CIERRE S.R.L., con sede in Vallefoglia, Frazione Bottega, Via Nazionale n.83/E, C.F. e P.Iva 02027160411, cap. soc. € 16.500,00 i.v..

La partecipazione nella società IMMOBILIARE CIERRE S.R.L. è pari al 50% del capitale sociale ed è stata acquisita

con atto di cessione di quote del 15/02/2016.

La suddetta società è proprietaria di alcuni beni immobili concessi in locazione alla nostra società.

La partecipazione è stata acquisita nell'ottica di un eventuale sviluppo del compendio immobiliare strumentale della nostra società.

Si indicano di seguito i dati relativi ai rapporti commerciali intercorsi nell'esercizio 2016:

Ricavi di vendita	0
Costi di acquisto	31.200,00
Crediti al 31/12/2016	0
Debiti al 31/12/2016	1.534,76

Le operazioni commerciali riepilogate nella tabella che precede sono sempre state effettuate a normali condizioni di mercato.

La società Fab S.r.l. ha un credito nei confronti della collegata IMMOBILIARE CIERRE S.R.L. di ammontare pari ad € 216.202,83 a titolo di finanziamento infruttifero.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti aziendali di rilievo tali da meritare apposita segnalazione.

6. ELENCO SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie. Essa ha operato, nell'esercizio 2016, con le seguenti unità produttive:

- sede di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 3/4/5: produzione industriale;

- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 7: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Emilia Romagna s.n.: sezionatura laminato, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 2: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Vallefoglia (PU) - Loc. Talacchio, Via Novella n. 46-54: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano n. 13: produzione industriale;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Liguria n. 3: produzione industriale, magazzino;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Milano s.n.c.: produzione industriale;
- unità locale di Gallo di Petriano (PU), Via Emilia Romagna n. 34: magazzino;
- unità locale di Vallefoglia (PU) - Loc. Colbordolo, Via Nazionale n. 256/260, produzione industriale e ufficio amministrativo;
- unità locale di Vallefoglia (PU) - Loc. Talacchio, Via Guido Rossa s.n.: magazzino.



7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tenuto conto di quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2016 e dell'andamento delle commesse di vendita pervenute dalla nostra clientela nei primi mesi di quello corrente, si ritiene che anche nell'esercizio 2017 la società potrà realizzare un aumento del volume delle vendite, accrescendo la propria quota di mercato in ambito nazionale e consolidando la propria presenza oltre i confini nazionali.

Tale convinzione è determinata dal fatturato registrato nel corso del primo quadrimestre dell'anno 2017, che evidenzia un aumento di circa l'11,50% rispetto al valore

dello stesso parametro dell'anno 2016.

L'aumento di fatturato sopra descritto deriva dalla conclusione degli accordi commerciali di cui si è detto, i quali assicurano un flusso costante di vendite migliorando le capacità di programmazione produttiva e finanziaria della società e contribuendo al mantenimento dell'ottimo livello di efficienza produttiva conseguito.

Quanto sopra dovrebbe consentire alla società di proseguire il proprio trend di crescita, a dispetto delle criticità e delle problematiche sollevate dalla recente fase recessiva del mercato di riferimento e del quadro economico generale.

Nonostante ciò e proprio grazie all'esperienza maturata nel corso degli esercizi in cui la crisi ha manifestato maggiormente i suoi effetti, anche nel prossimo esercizio la società continuerà a razionalizzare ed economizzare la propria struttura produttiva, ponendosi l'obiettivo di contenere ragionevolmente i costi fissi e di sfruttare al massimo le economie di costo connesse agli elevati quantitativi prodotti.

Le future politiche aziendali dovranno inoltre tendere ad individuare il perfetto connubio tra l'offerta alla clientela di prodotti di elevato standard qualitativo e la capacità di realizzarli a condizioni economiche concorrenziali, con lo scopo di conseguire nell'esercizio 2017 un andamento della gestione in linea con gli obiettivi aziendali e di subentrare con ancora maggiore incisività in quei settori di mercato in cui sono presenti imprese concorrenti, sfruttando i segnali di ripresa economica per proporsi quali fornitori alternativi ed altamente competitivi.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Signori soci,

ultimata la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio chiuso al 31/12/2016, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, che Vi proponiamo di accantonare totalmente ai fondi di riserva come analiticamente indicato in calce alla Nota Integrativa.

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso unitamente alla proposta di destinare interamente a Riserva Straordinaria l'intero utile conseguito, pari a € 1.421.019,10=, avendo la Riserva Legale già raggiunto un importo pari a 1/5 del capitale sociale, come per legge.

Petriano (PU), 10 maggio 2017

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione

(Luigi Sperandio - Presidente)

(Carmen Grossi - Consigliere)

(Miriam Mancini - Consigliere)

